



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

**DIREZIONE GENERALE PER L'EUROPA E LA  
POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE  
IL DIRETTORE GENERALE**

**DM 3110/92**

**VISTO** l'art. 50 del R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 concernente le disposizioni sull'Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato;

**VISTO** l'art. 273 del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive integrazioni e modificazioni;

**VISTO** il D.P.R. 5 gennaio 1967 n. 18 e successive integrazioni e modificazioni;

**VISTO** l'art. 16 del D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

**VISTA** la Legge n. 196 del 31.12.2009 ("Legge di Contabilità e Finanza Pubblica") e ss. mm. ii.;

**VISTO** il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, recante riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 2016, n. 260, recante attuazione dell'articolo 20 della legge 11 agosto 2014, n.125, nonché dal decreto del presidente della repubblica 19 novembre 2021, n. 211, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 12 dicembre 2021 – "Regolamento recante modifiche ai regolamenti di cui ai decreti del Presidente della repubblica 19 maggio 2010, n. 95 e 1 febbraio 2010, n. 54";

**VISTO** il D. Lgs. 123 del 30 giugno 2011, relativo alla "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa", concernente le attribuzioni degli Uffici Centrali del Bilancio, e s.m.i.;

**VISTA** la Legge 21 luglio 2016, n. 145, recante "Disposizioni concernenti la partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali", e, in particolare, l'articolo 2, c. 3, il quale prevede che, con uno o più Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, della Difesa, dell'Interno e dell'Economia e delle Finanze, le risorse del fondo istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze per il finanziamento della partecipazione alle missioni internazionali e delle politiche di cooperazione allo sviluppo per il sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione, di cui all'articolo 4, commi 1 e 2 della medesima Legge, siano destinate a soddisfare il fabbisogno finanziario di cui al comma 2 dello stesso articolo 2;

**VISTO** il decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 17 dicembre 2021, n. 1202/2753 che disciplina le articolazioni interne delle strutture di primo livello dell'Amministrazione centrale, alla luce delle modifiche introdotte dal succitato decreto del Presidente della Repubblica del 19 novembre 2021, n. 211;

**VISTO** il D.P.R. n. 7 del 17 marzo 2023, vistato dall'UCB con n. 272 del 14 aprile 2023 e registrato dalla Corte dei Conti con n. 1285 dell'8 maggio 2023, con il quale sono state conferite le funzioni di Direttore Generale per l'Europa e la Politica commerciale internazionale al Min. Plen. Nicola Verola a decorrere dalla data di effettiva assunzione delle funzioni;

**ATTESO** che il Min. Plen. Nicola Verola ha assunto tali funzioni in data 18 aprile 2023;

**VISTA** la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2022, pubblicato sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2022, supplemento ordinario n. 44, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025;

**VISTO** il provvedimento dell’On.le Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 2838 del 9 gennaio 2023 - registrato dalla Corte dei Conti in data 31 gennaio 2023, numero 354 - con il quale è stata adottata la Direttiva Generale per l’azione amministrativa e per la gestione dei centri di responsabilità del MAECI per l’anno 2023;

**VISTO** il D.M. n. 5120/1/BIS del 26 gennaio 2023 con il quale il Ministro degli Esteri e della Cooperazione Internazionale ha assegnato le risorse finanziarie, umane e materiali ai Titolari dei Centri di Responsabilità per l’esercizio finanziario 2023;

**VISTO** l’art. 23 ter del DPR 18/1967 - disciplinante la partecipazione dell’Italia ad iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale - introdotto con Legge di Bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018 che abroga la Legge 180 del 6 febbraio 1992;

**CONSIDERATO** che l’esercizio dell’attività amministrativa connessa all’erogazione di contributi ex decreto del Presidente della Repubblica 18/67, art. 23 ter è attribuito alla competenza di questa Direzione Generale;

**CONSIDERATO** che è una priorità della politica estera italiana incentivare le iniziative che possano produrre concreti risultati in favore della pace, della sicurezza internazionale e del rispetto dei diritti umani;

**VISTO** il decreto del Direttore Generale n. 3110/18 del 23 maggio 2023 con cui *ex lege* 241/90 art. 12 sono stati predeterminati, nel rispetto del principio della trasparenza amministrativa, i criteri e le modalità procedurali per l’assegnazione dei contributi, *ex artt.* 23 ter, comma 1 e comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 18/67 agli enti pubblici e privati interessati a presentare progetti con finalità di mantenimento della pace e della sicurezza internazionale e di attuazione di iniziative umanitarie e di tutela dei diritti umani;

**VISTO** il decreto del Direttore Generale n. 3110/38 del 02 agosto 2023 con cui è stata avviata la procedura pubblica relativa all’anno 2023 per l’assegnazione di contributi a soggetti privati italiani e stranieri per la realizzazione di progetti aventi finalità di consentire la partecipazione italiana ad iniziative di pace ed umanitarie ai sensi dell’articolo 23 ter, comma 2, del DPR 18/67;

**VISTO** l’avviso del 02 agosto 2023, pubblicato sul sito web del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale relativo alle “Domande per la richiesta di contributi ai sensi dell’articolo 23 ter del DPR 18/67 aventi la finalità di consentire la partecipazione italiana ad iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale e di tutela dei diritti umani”;

**VISTO** il DMT n. 207765 del 11 agosto 2023, registrato dalla Corte dei Conti in data 16 agosto 2023 con Num. 1123, relativo **all’anticipo** dei fondi ai sensi dell’art. 2, c. 4-bis della Legge 21 luglio 2016 n. 145, a seguito della Ripartizione delle risorse del fondo di cui all’articolo 4, comma 1 della Legge 145/2016, per il finanziamento delle missioni internazionali e degli interventi di cooperazione allo sviluppo per il sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023 - Richiesta di anticipo fondi ai sensi dell’art. 4, comma 4-bis, della legge 145/2016;

**CONSIDERATO** che il citato DMT n. 207765 del 11 agosto 2023 ha stanziato, tra l’altro, la somma di Euro 1.162.500,00 in termini di competenza e di cassa a valere sul Piano Gestionale 2 del Capitolo 4548 di competenza di questa DGUE;

**TENUTO CONTO** che il termine per la presentazione delle candidature è scaduto il 30 settembre 2023 alle ore 12.00 di Roma;

**CONSIDERATO** che allo scadere del termine del 30 settembre 2023, stabilito all'art. 4 comma 6 del Bando, sono pervenuti **75 progetti** da parte di 74 Enti;

**VISTO** il decreto del Direttore Generale n. D.M. 3110/55 del 12 ottobre 2023 con cui è stata nominata la Commissione incaricata della valutazione dei progetti, secondo quanto previsto dall'art. 7 comma 2 del citato avviso pubblico;

**VISTE** le comunicazioni con cui il Segretariato della Commissione, rilevate alcune incompletezze e irregolarità nella documentazione trasmessa per alcune delle candidature ricevute, ha proceduto ad assegnare agli Enti proponenti un termine entro il quale integrare e regolarizzare le dichiarazioni e la documentazione prodotta;

**CONSIDERATI** i riscontri forniti entro suddetto termine da parte degli Enti interpellati;

**TENUTO CONTO** della decisione della Commissione di ammettere a valutazione i 75 progetti presentati;

**VISTA** le lettere del 29 novembre 2023 con cui il Presidente della Commissione ha trasmesso il verbale dei lavori e la graduatoria finale al Direttore Generale per l'Europa e la Politica Commerciale Internazionale, Min. Plen. Nicola Verola, e al RUP della procedura, dott.ssa Simona Mameli;

**CONSIDERATO** che all'esito dei suoi lavori e sulla base dei punteggi assegnati collegialmente alle proposte, la Commissione ha definito la graduatoria unica secondo quanto previsto dall'avviso pubblico all'art. 9 comma 1;

**CONSIDERATO** il regolare svolgimento della procedura e la conformità dei lavori della Commissione alle disposizioni del bando;

**CONSIDERATO** che l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare verifiche sulle dichiarazioni sostitutive presentate a corredo delle candidature e fatti salvi gli esiti di tali verifiche;

## **DECRETA**

### **Art. 1.**

1. È approvata la seguente graduatoria finale unica relativa alla procedura per la concessione di contributi a soggetti in privati in favore di progetti aventi la finalità di consentire la partecipazione italiana ad iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale ai sensi dell'art. 23 ter del DPR 18/1967:

<b>Posizione</b>	<b>Ente e progetto</b>	<b>Punteggio</b>
1.	YMCA Movement: "Play4Peace: Empowering West Balkan Youth for Reconciliation"	<b>90</b>
2.	European Movement in Montenegro: "Balkan Integration Forum"	<b>87</b>
3.	Social incubator MUNJA: "EU for BH Youth!"	<b>87</b>
4.	Post-conflict Research Center (PCRC): "Humano Balcanico: "Building sustainable and empowered civil society in the Western Balkans"	<b>87</b>
5.	Council Inclusive Governance (CIG): "A Bilateral Cooperation Channel for Kosovo and Serbia"	<b>87</b>
6.	Osservatorio Balcani Caucaso Transeuropa (OBCT) e Unità operativa del Centro per la Cooperazione Internazionale (CCI): "Advocacy transnazionale per la libertà di informazione nei Balcani"	<b>85</b>
7.	Associazione Internazionale per la Cooperazione e l'Educazione nel Mondo (AICEM): "Peace Express: Connecting Formal and Non-formal Education for Peace"	<b>85</b>
8.	Belgrade Center for Security Policy: "PrEUgovor Keeping Fundamentals in Focus: Monitoring Rule of Law Reforms in Serbia"	<b>83</b>

9.	Center for Democratic Transition (CDT): “Contributing to the EU integration process”	<b>83</b>
10.	Advocacy Center for Democratic Culture (ACDC): “Facilitating inter-ethnic cooperation among students in Kosovo”	<b>82</b>
11.	Youth Initiative for Human Rights (YIHR): “True Heroes”	<b>82</b>
12.	Associazione Occhio Blu - Anna Cenerini Bova: “Festival del cinema Balcanico – Balkan Film Festival VI edizione”	<b>81</b>
13.	O KANAL: “Directly with Vildana Selimbegovic”	<b>80</b>
14.	Human Rights House Zagreb: “Regional Partnership for Strengthening Western Balkan EU Integration, Human Rights and Rule of Law”	<b>80</b>
15.	Osservatorio Balcani Caucaso Transeuropa (OBCT) e Unità operativa del Centro per la Cooperazione Internazionale (CCI): “La storia degli altri: dialoghi sulla Grande guerra tra Italia e Balcani”	<b>79</b>
16.	Centro Studi Geopolitica: “BALKINT”	<b>79</b>
17.	Independent Journalists’ Association of Serbia (IJAS): “SafeJournalists Network: Analysis of women journalists’ rights violations in the Western Balkans”	<b>79</b>
18.	European Policy Centre (CEP): “Translating Ideas into Action: Crafting and Quantifying Assessment for Political Criteria for WB6”	<b>78</b>
19.	Centre for Democracy and Human Rights (CEDEM): “Vox Populi: Empowering Voices for Progress in Democracy”	<b>78</b>
20.	Secondary Technical School Tesanj: “A better future in the WB”	<b>78</b>
21.	European Institute of Peace (EIP): “Targeted public outreach to dispel myths and promote conducive environment for the Kosovo-Serbia normalization dialogue”	<b>78</b>
22.	LUISS: “Good Governance for Preventing Fraud and Corruption in Managing EU Funds: Technical and Operation Approaches and Best Practices”	<b>77</b>
23.	ISCOS Emilia-Romagna ETS: “Intercultural peace and reconciliation camp and caravan in Bosnia-Herzegovina”	<b>76</b>
24.	Dan Graf d.o.o. (ltd): “Danas daily and web portal Serbia’s EU path”	<b>76</b>
25.	Berlin Center for Integrative Mediation (CSSP): “Supporting confidence building and cooperation between communities in North Mitrovica”	<b>76</b>
26.	ASTRA – Anti-trafficking Action: “Fostering survivor’s well-being and empowerment in the context of human trafficking, integrating best practices and perspectives”	<b>75</b>
27.	Ente Autonomo Giffoni Experience: “ENHANCING PEACE through YOUTH CREATIVITY – EPYC 2”	<b>75</b>
28.	Kosova Democratic Institute (KDI): “Enhancing Parliamentary Diplomacy with Greater Transparency”	<b>75</b>
29.	Qendra per Zhvillimin e Artit-Q’art: “Harmony Through Art: Fostering Reconciliation”	<b>74</b>
30.	Balkan Investigative Reporting Network (BIRN Kosovo): “Documenting the Systemic Problems of Organized Crime in Kosovo”	<b>74</b>
31.	Istituto di Studi Politici “San Pio V”: “Cooperazione giudiziaria Italia-Kosovo per una Child Friendly Justice”	<b>73</b>
32.	OSLOBODJENA: “Liberated”	<b>72</b>

33.	Center for Development of Serbia: “On the clear path to UE without mixed messages”	<b>70</b>
34.	Kosovar Institute for Policy Research and Development (KIPRED): “Impact of the Brussels Facilitated Dialogue on the Rule of Law and Inter-ethnic Relations in Kosovo”	<b>70</b>
35.	Kosovo Glocal (dba Kosovo 2.0): “Journalism for democracy: empowering citizens through media”	<b>70</b>
36.	United Nations Association (UNA Albania): “Youth Lead Reconciliation in the Western Balkans”	<b>70</b>
37.	UniAdrion: “AIRSTREAM: Adriatic Ionian Researchers and Students REinforcing Active Mobilization”	<b>69</b>
38.	Movimento Europeo Italia: “I Balcani Occidentali, Identità di una Macroregione Europea”	<b>69</b>
39.	Ente Nazionale Giuseppini del Murialdo (ENGIM): “EmpowerHer: trasformare la vulnerabilità in indipendenza economica”	<b>69</b>
40.	Comitato Regionale Emigrazione Immigrazione (CREI): “Youth for Human rights: A Path to Inclusive Society”	<b>69</b>
41.	Humanitarian Operations Fondation Privee (HOPE): “Building effective advocacy network for Social Rights Monitoring and Youth Inclusion at local level in Kosovo”	<b>69</b>
42.	Croce Rossa Italiana (CRI) – Comitato di Brescia: “RED ACT – Reaching Educational Allies to acquire competences and training”	<b>68</b>
43.	Bosnian National Zenica Theater: “Silver City”	<b>68</b>
44.	Soc. Coop. Impresa sociale KOREJA: “BRAT 2.0”	<b>66</b>
45.	Istituto Psicoanalitico per le Ricerche Sociali (IPRS): “FIORI. Formare per l’Inclusione, la coesione e la Riconciliazione”	<b>65</b>
46.	Initiative for Regional Cooperation: “Empowering women for reconciliation and decision-making in the Western Balkans”	<b>65</b>
47.	Center for Civic Education (CCE): “Eurosteps: Inclusive Negotiations for EU membership”	<b>65</b>
48.	Human Rights Action: “Enchancing the Accountability and Efficiency of the Judicial Prof in Montenegro”	<b>65</b>
49.	Network for Affirmation of NGO Sector – MANS: “Promote Italian legislation for confiscation of assets obtained through criminal activities and their social re-use in Montenegro”	<b>65</b>
50.	Youth Initiative for Human Rights Kosovo (YIHR KS): “Balkan Exchange: Youth for Reconciliation”	<b>65</b>
51.	ZIP Institute: “EmpowerEd: Bridging Minority Communities through Inclusive Education”	<b>65</b>
52.	Volontariato Internazionale per lo Sviluppo (VIS): “Seminare il futuro: azioni pilota di promozione dei diritti umani nel carcere di Burrel, Albania”	<b>64</b>
53.	DYLBERIZM: “Our Story - Documentation and promotion of queer people experiences in Kosovo”	<b>63</b>
54.	SIT - Center for Counseling, Social Services and Research: “Balkan’s Renaissance”	<b>63</b>
55.	Istituto Diplomatico Internazionale: “Y4R Youth for Rights - Mapping Human Rights Perceptions in Western Balkans”	<b>62</b>
56.	Bethany Christian Services (BSC): “Strengthening the protection and promotion of human rights through educational social inclusion – Ensuring Equal Access of	<b>62</b>

	Minority Communities in the Education System in the Municipality of Gjakova – Kosovo”	
57.	Inkluzioni: “My Story, My Dignity: addressing discrimination and gender-based violence among women and girls with disabilities and single mothers of children with disabilities”	<b>61</b>
58.	GOLUB MIRU: “Through culture and sport, closer to each other”	<b>60</b>
59.	International Aid Network (IAN): “Together for a future in peace”	<b>60</b>
60.	Partners for Democratic Change Serbia: “Data Ethics Serbia: Shaping AI for Privacy”	<b>60</b>
61.	Red Cross of Montenegro: “Humanitarian Values in Action”	<b>60</b>
62.	Bashkimi Rinor e Ardhmja e Ndritur (BRAN): “Communities, different but united in civic education for the liberalization of visas for Kosovo”	<b>60</b>
63.	Center for Innovations and Development (CFID): “Supporting women in business development”	<b>60</b>
64.	Diakonie Kosova: “Together for better future”	<b>60</b>
65.	The Ideas Partnership: "Empowerment for local change of Ashkali, Egyptian and Roma communities"	<b>60</b>
66.	New Perspectiva: “Lives of the youth of the North”	<b>60</b>
67.	SENSA: “Stronger Together”	<b>60</b>
68.	One million power: “Strengthening the protection and promotion, of human rights and minority rights”	<b>60</b>
69.	Roma and Ashkalia Documentation Center (RADC): “Protecting and Promoting the Rights and Interests of Communities through Digital Platform”	<b>60</b>
70.	Roma in Action: "Inclusion and Enhancement of Youth, Women, and National Minorities within the Processes of Regional Reconciliation"	<b>60</b>
71.	Roma Versitas Kosovo: “Are you EU - RU EU?: The First Western Balkans Roma Youth Summit on Visa Liberalization and WB EU Integration, with a Focus on Kosovo”	<b>60</b>
72.	DIGNITAS: “Social Integration of Persons With Disabilities”	<b>60</b>
73.	Center for Human Services: “New EdVenture” - Mobile Workshop ; Empowering Marginalized Communities: Advocating for Human Rights in Kosovo	<b>60</b>
74.	Etno mreza: “Crafters’ colony in Sandzak area”	<b>60</b>
75.	Advancing Together: “Enhancement of Young Roma, Ashkali and Egyptian in Combating Antigypsyism, Regiona Reconciliation and Promotion in Human Rights”	<b>60</b>

Essendosi rese disponibili ulteriori risorse rispetto a quelle previste all’art. 1 comma 2 del Bando e ferma restando la possibilità di scorrere ulteriormente la graduatoria qualora dovessero rendersi disponibili fondi aggiuntivi, la Commissione dichiara finanziabili, secondo quanto stabilito dall’art. 9 commi 1 e 2, i seguenti progetti:

1. “Play4Peace: Empowering West Balkan Youth for Reconciliation”, proposto da YMCA Movement;
2. “Balkan Integration Forum”, proposto da European Movement in Montenegro;
3. “EU for BH Youth!”, proposto da Social incubator MUNJA;
4. “Humano Balcanico: Building sustainable and empowered civil society in the Western Balkans”, proposto da Post-conflict Research Center (PCRC);
5. “A Bilateral Cooperation Channel for Kosovo and Serbia”, proposto da Council Inclusive Governance (CIG);
6. “Advocacy transnazionale per la libertà di informazione nei Balcani”, proposto da Osservatorio Balcani Caucaso Transeuropa (OBCT) e Unità operativa del Centro per la Cooperazione Internazionale (CCI);
7. “Peace Express: Connecting Formal and Non-formal Education for Peace”, proposto da Associazione Internazionale per la Cooperazione e l’Educazione nel Mondo (AICEM);
8. “PrEUgovor Keeping Fundamentals in Focus: Monitoring Rule of Law Reforms in Serbia”, proposto da Belgrade Center for Security Policy;
9. “Contributing to the EU integration process”, proposto da Center for Democratic Transition (CDT);
10. “Facilitating inter-ethnic cooperation among students in Kosovo”, proposto da Advocacy Center for Democratic Culture (ACDC);
11. “True Heroes”, proposto da Youth Initiative for Human Rights (YIHR);
12. “Festival del cinema Balcanico – Balkan Film Festival VI edizione”, proposto da Associazione Occhio Blu - Anna Cenerini Bova.

## **Art. 2.**

Sono fatti salvi gli esiti delle verifiche che l’Amministrazione si riserva di effettuare in merito alla sussistenza dei requisiti previsti nel bando nonché sulle dichiarazioni sostitutive presentate a corredo delle candidature.

## **Art. 3**

I termini per proporre ricorso avverso il presente decreto decorrono dalla data della sua pubblicazione sul sito internet del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale.

Roma, 29 novembre 2023

**Il Direttore Generale**  
**Min. Plen. Nicola Verola**